



AQUAFLOC

Flocculante per trattamento acqua di piscina

SCHEDA DI SICUREZZA - Regolamento 1907/2006/CE

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Identificatore del Prodotto AQUAFLOC
Usi pertinenti: Flocculante per trattamento acque
Imnesso in commercio da: AQUAREA SRL
via Orsi, 39 - Z. I. Le Mose
29122 Piacenza (PC) - ITALY
Tel +39 0523 1728266 - Cell. 345 0641990
Fax +39 0523 1728266
Persona di riferimento: Dr. Corrado Gatti mail: cga@intersyn.eu
Informazioni Soccorso Centro Antiveneni Niguarda - tel. 02 66101029

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi principali Corrosivo
Identificazione dei pericoli Provoca ustioni
Reagisce con alcuni metalli (vedi punto 7) liberando idrogeno, gas altamente infiammabile.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI PERICOLOSI

Nome Chimico	Conten.	N. CAS	N. EINECS	N. CEE.	Simboli	Frase
Alluminio Policloruro	30 - 50 %	1327-41-9	215-477-2		C	R34

4 - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Ingestione Non somministrare alcunchè a persone svenute. Richiedere subito l'intervento medico. Se l'infortunato è cosciente, sciacquare la bocca con acqua e far bere 1-2 bicchieri d'acqua. E' possibile indurre il vomito a persone coscienti, somministrando in seguito acqua tiepida.

Inalazione Mettere l'infortunato a riposo in una zona aerea in posizione seduta. Soffiare il naso. In caso di malessere, richiedere l'intervento urgente del medico

Contatto con gli occhi Risciacquare bene a lungo con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Togliere eventuali lenti a contatto se agevole farlo. Richiedere l'immediato intervento del medico

Contatto con la pelle Togliere i vestiti, le scarpe contaminati e sciacquare la cute interessata immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di bruciate o irritazione persistente consultare un medico

Indicazioni generali Il prodotto allo stato liquido o nebulizzato è corrosivo e può provocare bruciate. L'ingestione di sali d'alluminio provoca gastroenteriti. In caso di dubbi, consultare un medico.

5 - MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti	Spruzzi d'acqua, schiuma alcol-resistente, polvere, anidride carbonica.
Mezzi estinguenti vietati	-
Speciali rischi di esposizione	Non respirare i fumi della combustione
Speciali mezzi protettivi	Utilizzare tuta completa per protezione chimica (gomma o PVC) inclusi stivali e dispositivi di protezione delle vie respiratorie
Ulteriori raccomandazioni	Il prodotto non è infiammabile. Si ha formazione di gas infiammabile (idrogeno) a contatto con certi metalli. La combustione del prodotto avviene con sviluppo di gas tossici (cloro, acido cloridrico).

6 - PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Protezioni personali	Isolare l'area, allontanare il personale non necessario. Utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale (vedi punto 8)
Precauzioni ambientali	Evitare che il prodotto versato penetri nelle fognature, interrati o fossi e nei corsi d'acqua.
Procedure di bonifica	Arrestare le perdite se si può fare in modo sicuro, contenere le fuoriuscite con terra, sabbia, assorbente inerte. Raccogliere e lavare la zona contaminata con acqua.

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione	Evitare il contatto con gli occhi/la pelle, non respirare i vapori/aerosol, non ingerire. Usare i dispositivi di protezione personale. Dotare le infrastrutture di lavaocchi e docce d'emergenza.
Immagazzinamento	Immagazzinare in zone fresche, ventilate, pulite e lontano da materiale incompatibile o dalle fonti di calore. Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Evitare il contatto con metalli quali rame, ottone, ferro, alluminio, zinco, usare materiali acido-resistenti. Prevedere vasche/bacini di contenimento.

8 - PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Controllo dell'esposizione	Valori limite per l'esposizione TLV-TWA 2 mg/m ³ (ACGIH 2002) TLV-STEL N.D.
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza chiusi o maschera facciale
Protezione respiratoria	Utilizzare maschera facciale con filtro per vapori acidi per concentrazioni >2 mg/mc (non necessario nel normale uso del prodotto)
Protezione delle mani	Usare guanti adatti, es. gomma nitrilica, PVC, neoprene, gomma naturale. Non usare guanti di cuoio o di cotone.
Protezione delle pelle	Indossare indumenti protettivi in materiali quali PVC, neoprene, nitrile, gomma, includendo stivali, grembiule.



AQUAFLOC

Flocculante per trattamento acqua di piscina

9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	Liquido giallo paglierino, trasparente
Odore	lieve, caratteristico
Punto/intervallo fusione	N.D.
Punto/intervallo ebolliz.	> 100 °C
Punto infiammabilità	N.D.
Proprietà esplosive	N.D.
Pressione di vapore	18 mm Hg @ 20 °C
Densità	1.36 g/cm ³ a 20 °C
Solubilità in acqua	Solubile in tutte le porzioni
pH tal quale	< 1
Coefficiente ripartizione	N.D.
Viscosità	< 50 cps
Altre informazioni	-

10 - STABILITA' E REATTIVITA'

Reazioni pericolose	Acido, reagisce con alcali (NaOH, NH ₄ OH) sviluppando calore. Reagisce con i metalli (vedi punto 7).
Condizioni da evitare	Stabile in normali condizioni.
Materiali da evitare	Metalli (vedi punto 7), polveri metalliche, alcali, sostanze che a contatto con acidi liberano gas tossici/nocivi, quali ipocloriti, agenti cloranti organici, agenti bromanti, solfiti, idrosolfiti, solfidrati.
Prodotti di decomposizione pericolosi	-

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità orale acuta	Ratto, LD ₅₀ > 2000 mg/kg
Inalazione	In caso di inalazione di fumi, vapori o nebbie, risulta corrosivo per l'apparato respiratorio, può provocare edema polmonare.
Ingestione	Gravi lesioni del cavo orale e dell'apparato digerente. Possibile perforazione gastrointestinale.
Contatto con gli occhi	Fortemente corrosivo, può produrre lesioni cornee gravi.
Contatto con la pelle	Provoca ustioni, possibile vescicolazione e per contatti prolungati può provocare la distruzione dei tessuti

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Indicazioni generali	Non classificato come pericoloso per l'ambiente
Tossicità acquatica acuta	Carassius auratus: LC ₅₀ , 48h: > 200 ppm
Persistenza e degradabilità	-
Potenziale bioaccumulo	-

13 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento del prodotto Ai sensi delle relative leggi nazionali e locali. (D. Lgs. 3/4/2006 n. 152)
Smaltimento imballaggio Ai sensi delle relative leggi nazionali e locali. (D. Lgs. 3/4/2006 n. 152)
 I recipienti non lavati devono essere trattati come rifiuti pericolosi.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Descrizione	Simbolo			
Numero UN				
Soggetto a normativa sul trasporto delle merci pericolose. Trasportare nei contenitori originali ben chiusi. Verificare i limiti quantitativi per il trasporto in esenzione, Gruppo Imballaggio III, Categoria Trasporto 3 3264 - Liquido corrosivo, acido, inorganico, n.a.s..				
	ADR	IMDG	ICAO/IATA	
	8	8	8	
	8	8	8	
	ADR:			
	IMDG:			
	ICAO/IATA:			
Classe				
Etichetta	8			

15 - INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione, imballaggio ed etichettatura (Direttiva 67/548 CEE e relativi emendamenti, Direttiva 1999/45/CEE e relativi emendamenti)

Simboli : C



R phrases R34 Provoca ustioni
 S phrases S26 in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua e consultare un medico.-S28: in caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. -S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.- S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Contingenze maggiori (Direttiva 96/82/CEE):	Escluso.
Direttiva 76/769/CEE (restriz. particolari):	Non applicabile
Residui pericolosi:	Applicabile

16 - ALTRE INFORMAZIONI

-